

# Guidare le transizioni, rafforzare il commercio estero, più formazione

*Pubblichiamo un estratto delle raccomandazioni dell'industria al G7 contenute nella dichiarazione finale consegnata dalla B7 Chair Emma Marcegaglia alla Presidente del Consiglio Giorgia Meloni*

(...) Nell'indicare il percorso per sostenere il G7, guidare insieme le transizioni e trasformare le criticità in nuove opportunità attraverso politiche e misure concrete, la Dichiarazione Finale del B7 indica tra le principali priorità:

**Massimizzare i vantaggi dell'AI per aumentare la produttività e la resilienza economica**, efficientare le catene del valore globali e ottimizzare la pianificazione infrastrutturale, la gestione delle risorse naturali, la previsione della domanda energetica e la risposta al cambiamento climatico. Investire nell'AI e nelle sue applicazioni in modo etico e inclusivo avrà riflessi positivi sul mercato del lavoro e rafforzerà i progressi in settori chiave come l'assistenza sanitaria e le scienze della vita. Ecco perché un efficace partenariato pubblico-privato può migliorare sensibilmente i sistemi d'istruzione, lo sviluppo e l'acquisizione di competenze, la gestione dei rischi e l'interoperabilità, rendendo le applicazioni dell'AI più sicure e affidabili. Sulla base del "Processo G7 di Hiroshima" sull'AI, il B7 sostiene la ricerca di principi e standard che garantiscano la centralità dell'essere umano, per monitorare e disciplinare l'evoluzione di questa tecnologia promuovendo al contempo l'innovazione e l'interoperabilità.

**Rafforzare il commercio internazionale e la resilienza delle catene globali del valore** promuovendo le collaborazioni fra G7 e con i Paesi in via di Sviluppo, condividendo modelli normativi e regolamentari volti a prevenire le disfunzioni delle catene di fornitura, eliminando le barriere tecniche e tariffarie e astenendosi dall'adottarne di nuove. Realizzare gli obiettivi della Partnership for Global Investment and Infrastructure (PIIG) e del Build Back Better World (B3W) è fondamentale per rilanciare gli investimenti e sostenere la crescita delle economie di mercato. Il B7 è profondamente allarmato per il futuro del WTO e ribadisce il proprio sostegno a un sistema commerciale multilaterale basato su regole condivise. Rendere permanente la moratoria WTO sulle trasmissioni elettroniche è cruciale, mentre una riforma complessiva dell'Organizzazione rimane la priorità assoluta.

**Affrontare le sfide energetiche, ambientali e climatiche.** Le politiche e le regolamentazioni dei G7 devono progressivamente convergere assicurando simultaneamente sicurezza energetica, competitività e decarbonizzazione dell'economia. Affinché la fornitura di energia possa avvenire a prezzi sostenibili, i G7 devono investire in tecnologie a basse emissioni di carbonio nel rispetto del

principio di neutralità tecnologica, promuovendo la diversificazione sia delle rotte di approvvigionamento sia delle fonti e dei vettori energetici utilizzati. Per agevolare la decarbonizzazione si deve procedere secondo tassonomie comuni, investimenti pubblico-privati congiunti, allineando gli incentivi, riducendo le divergenze nei mercati del carbonio, stimolando l'economia circolare, l'efficienza energetica, la riconversione ed il riutilizzo degli impianti esistenti nonché la realizzazione di nuove infrastrutture di trasporto dell'energia. Inoltre, per fare in modo che la transizione sia equa ed inclusiva, i G7 devono rendere operativi i meccanismi di compensazione "Loss and Damage" e promuovere la cooperazione volontaria e il trasferimento tecnologico verso i paesi meno sviluppati preservando i diritti di proprietà intellettuale e industriale.

**Incentivare la data economy e le tecnologie digitali.** I G7 dovrebbero rendere pienamente operativo il Data Free Flow with Trust (DFFT) attraverso un dialogo continuo con l'industria. Vanno stabiliti principi e standard condivisi basati su una comune valutazione del rischio per aumentare la trasparenza e l'affidabilità del flusso di dati ed incentivare la fiducia e la privacy mitigando i rischi, rafforzando la sicurezza informatica, la proprietà intellettuale, e l'interoperabilità dei dati. Lo sviluppo di un ecosistema G7 per il quantum computing e la ricerca congiunta sulla crittografia post-quantistica miglioreranno la sicurezza e l'affidabilità delle infrastrutture e delle tecnologie digitali. I G7 devono inoltre promuovere un'ambiziosa agenda sulla connettività per accelerare l'adozione di tecnologie avanzate e rafforzare i processi di digitalizzazione attraverso la diffusione delle competenze nelle aziende, nelle amministrazioni e nella società.

**Valorizzare il potenziale dei talenti e migliorare la resilienza dei sistemi di welfare.** I G7 devono riformare i sistemi d'istruzione a tutti i livelli per adeguarsi ai mutamenti culturali e tecnologici e favorire il passaggio dall'istruzione al mercato del lavoro. Il B7 invita i governi del G7 a rafforzare le politiche attive del lavoro, a promuovere l'imprenditorialità, a incoraggiare l'inclusione sociale dei gruppi sottorappresentati, in particolare donne e giovani, e a modernizzare i sistemi di welfare attraverso politiche lungimiranti in materia fiscale e occupazionale, che garantiscano ai cittadini un accesso equo a lungo termine a servizi di qualità nel campo dell'assistenza sanitaria e dell'istruzione, e che affrontino il problema dell'inverno demografico. (...)

© RIPRODUZIONE RISERVATA